

Oggetto: Trascrizione della Riunione presso Agenzia delle Entrate Settore Territorio Ufficio Provinciale di Brescia – martedì 11 Novembre 2014.

Il giorno 11 novembre alle ore 10, presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate – Territorio, in via Marsala 25, presenti:

- l'ing. Francesco Librizzi e l'ing. Raffaella Rabaioli per l'Agenzia,
- l'arch. Laura Dalè per l'ordine degli Architetti,
- l'ing. Edoardo Belponer per l'ordine degli Ingegneri,
- il dr. Diego Balduzzi per l'ordine dei Dottori Agronomi,
- il geom. Alessandro Rizzi e il geom. Piergiovanni Lissana per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia,

si è svolta una riunione per discutere gli argomenti appresso esposti.

Ha aperto l'incontro l'ing. Librizzi comunicando che l'argomento principe per il quale avremmo dovuto incontrarci (le problematiche connesse all'accatastamento dei fabbricati rurali), ricoprendo un'ampissima gamma di tematiche, necessita di approfondimenti tali e riveste un'importanza così grande, da dover formare oggetto di un incontro pubblico, programmato con ampio anticipo ed illustrato e dibattuto da personale adeguato ed opportunamente destinato dall'Aera di Staff della Direzione Regionale, conformemente a quanto disposto dalla stessa Direzione Regionale della Lombardia con il comunicato dell'11.04.2014 .

Successivamente informa che :

- come già annunciato dalla stampa, è stato dato il via libera alla formazione delle Commissioni Censuarie alle quali parteciperanno anche gli esponenti di tutte le professioni;
- dal prossimo anno le pratiche Pregeo e Docfa potranno essere presentate solo per via telematica;
- sarà abolito l'uso del contante per tutte le prestazioni dell'Ufficio;
- non vengono accettate planimetrie per il cambio di categoria e conseguente calo della rendita catastale, qualora l'u.i. conservi la medesima potenzialità reddituale, anche se in presenza delle opportune autorizzazioni comunali, come ad esempio il cambio di destinazione da negozio a deposito se questo conserva comunque le caratteristiche del negozio : vetrine su strada, etc. ;
- spesso vengono dichiarati piccoli fabbricati (depositi o tettoie) con aree di pertinenza estremamente vaste. In tal caso vanno dichiarati in cat. D motivando la dichiarazione (es. depositi di materiali edili).

Prende quindi la parola il geom. Rizzi il quale chiede che, analogamente a quanto fatto da altre agenzie provinciali, anche quella di Brescia pubblici le dimensioni dei vani medi di tutti i comuni e di tutte le categorie. L'ing. Rabaioli afferma che non è possibile farlo nell'immediato, ma che per gennaio saranno rese disponibili.

Il geom. Rizzi chiede quindi se, come già avviene presso gli uffici dell'Agenzia, sia possibile abilitare anche per i professionisti la funzione di richiesta delle planimetrie pregresse. Ci informano che loro non hanno questa possibilità e che bisogna inoltrare la domanda alla Sogei.

Il Collegio si attiverà pertanto in tal senso.

Viene poi richiesto che l'Ufficio, prima di annullare una pratica, prenda contatti col professionista affinché questi possa motivare le cause della presentazione. L'ing. Rabaioli ribadisce che l'annullamento di una pratica è un fatto molto grave e che non le risulta ciò avvenga. Diverso è il



ripristino dello stato precedente per quei casi in cui l'Ufficio ritiene sia stata prodotta impropriamente una pratica, perciò chiede che venga fatto largo uso della relazione tecnica all'interno della quale dettagliare i motivi della presentazione.

Interviene quindi il geom. Lissana per chiedere se, nel caso di costruzione di impianti fotovoltaici di grandi dimensioni, pertinenziali di un opificio, questi vadano comunque dichiarati anche se non ne aumentano la rendita catastale di più del 15%.

L'ing. Rabaioli risponde che il limite del 15% è comunque vigente, qualunque sia la potenzialità della struttura realizzata, sempre che essa sia integrata e pertinenziale di una specifica unità immobiliare e non sia ad esempio un impianto a terra ed autonomo.

Viene quindi chiesto che, analogamente a quanto avviene a Foggia, anche quando le pratiche vengono trattate e poi sospese dall'ufficio di Brescia, sul foglio di sospensione venga riportato il nome ed il numero di telefono del tecnico che ha preso in carico la pratica. L'ing. Librizzi assicura che anche a Brescia verranno date le stesse indicazioni. Il geom. Rizzi segnala che quando un istanza viene sospesa, interrogando on-line lo stato della pratica compare l'indicazione NON EVASA/SOSPESA e non è pertanto possibile sapere anzitempo se è stata riscontrata qualche anomalia.

L'ing. Rabaioli informa che loro non hanno la possibilità di intervenire e che il quesito va posto alla Sogei.

Provvederemo.

In merito alla relazione predisposta dal gruppo di lavoro che ha esaminato le problematiche connesse al corretto calcolo della consistenza delle u.i., si chiede che venga quanto prima fissato un appuntamento, allo scopo di aprire un confronto.

L'ing. Rabaioli comunica che a breve invierà una mail in tal senso.

Alle 12,15 la riunione si scioglie.

Il prossimo appuntamento viene fissato per il 10/02/2015.

